

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G15967 **del** 07/12/2018

Proposta n. 20478 **del** 07/12/2018

Oggetto:

Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G02450 del 15/11/2013 progetto "Variante al progetto di recupero della cava di basalto in località Poggio Apparita", nel Comune di Bolsena (VT) Proponente: Società CA.BA.V. srl Registro elenco progetti n. 06/2013

OGGETTO: Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G02450 del 15/11/2013 progetto “*Variante al progetto di recupero della cava di basalto in località Poggio Apparita*”, nel Comune di Bolsena (VT)

Proponente: Società CA.BA.V. srl

Registro elenco progetti n. 06/2013

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “*Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette*”;

Visto l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 26/02/2013 con la quale la Società CA.BA.V. srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “*Variante al progetto di recupero della cava di basalto in località Poggio Apparita*”, nel Comune di Bolsena (VT), ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che con Determinazione n. G02450 del 15/11/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 96 del 21/11/2013, il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Considerato che la Determinazione sopracitata, così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha disposto la realizzazione del progetto entro cinque anni dalla data di pubblicazione della stessa, prevedendo comunque la possibilità di una proroga sulla base di una specifica istanza da parte del proponente;

Preso atto che con nota del 14/11/2018, acquisita con prot.n. 727417 del 19/11/2018, la Società CA.BA.V. srl ha richiesto la proroga della validità del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla Determinazione n. G02450 del 15/11/2013;

Tenuto conto che, come dichiarato dalla Società proponente, la richiesta di proroga del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. è finalizzata al completamento dei lavori di coltivazione e recupero ambientale, così come autorizzati dal Comune di Bolsena in data 23/07/2014 e prorogati per 5 anni dalla stessa Amministrazione comunale in data 14/06/2017;

Considerato che l'esame delle tavole di progetto trasmesse nell'ambito della richiesta di proroga ha evidenziato la corrispondenza con quelle depositate per l'istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del 26/02/2013;

Verificata quindi la corrispondenza progettuale tra la richiesta di proroga in oggetto e quanto esaminato nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

Preso atto che nella documentazione esaminata si dichiara che il progetto autorizzato non ha subito alcuna modifica e che il quadro vincolistico è rimasto immutato rispetto a quanto esaminato nella procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., così come evidenziato nella cartografia allegata;

Preso atto che, come dichiarato nella perizia tecnica allegata all'Elaborato grafico di progetto, ad oggi non risultano intraprese le operazioni di recupero morfologico previste, in quanto non si è giunti ancora alla quota autorizzata dal piano di coltivazione;

Tenuto conto che la richiesta di proroga da parte della Società CA.BA.V. srl, è pervenuta entro i termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di indicare l'efficacia temporale del provvedimento in base alle caratteristiche del progetto;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società CA.BA.V. srl per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G02450 del 15/11/2013 fino al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale, comprese eventuali ulteriori proroghe o rinnovi previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive;

Ritenuto di dover confermare il quadro prescrittivo contenuto nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G02450 del 15/11/2013, compresa la Verifica di ottemperanza di seguito riportata:

Al fine di monitorare l'andamento della coltivazione ed in particolare dei lavori di recupero ambientale, la Società proponente dovrà produrre alla scrivente Area, quale verifica di ottemperanza, n. 3 copie della seguente documentazione:

- *prima dell'inizio dei lavori di coltivazione del lotto 4, la Società proponente dovrà presentare elaborati cartografici (Tavole e sezioni), realizzate a scala di dettaglio, che rappresentino l'assetto morfologico dell'area di intervento, con il totale recupero dei lotti 1 e 2 così come previsto nel progetto;*
- *dovranno essere prodotti inoltre elaborati cartografici e fotografici di dettaglio degli interventi di tipo vegetazionale realizzati in corrispondenza delle scarpate finali dei lotti 1 e 2.*

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di accogliere la richiesta di proroga del provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. n.G02450 del 15/11/2013, relativo al progetto di “*Variante al progetto di recupero della cava di basalto in località Poggio Apparita*”, nel Comune di Bolsena (VT);

di disporre l'efficacia del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G02450 del 15/11/2013 fino al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale, comprese eventuali ulteriori proroghe o rinnovi previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive, a condizione che non subentrino modifiche al progetto autorizzato e variazioni al contesto programmatico ed ambientale del sito di intervento;

di stabilire che le prescrizioni elencate nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n.G02450 del 15/11/2013 dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Bolsena ed all'Area Attività Estrattive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini